# VIIIA MALA

BOLLETTINO ITALIANO QUINDICINALE

Organo delle Colonie Italiane dello Stato di Santa Caterina (Brasile)

ANNO H

Si accettano annunzi

Florianopolis, I di Luglio 1918

FRATELLANZA ITALIANA DIRETTORE: SALVATORE TARANTO

N. 21

#### d'abhonamenti Condizioni

5\$000 3\$000 Annunzi per un anno.

45,000 prigionieri. L'Austria ha subito la più disastrosa sconfitta della storia

telegramma ufficiale da Roma, italiani, nella loro controffensiva, anno fatto 45.000 prigionieri e

ROMA. - Dal Montello al are il nemico fu sconfitto. Inalzato da vicino dalle nostre bratruppe, ha ripassato, in disorme, il Piave.

ROMA. - Telegrafano ondra alla "Tribuna".

Piave, circa settanta cannoni tria. de gli italiani perdettero nel noembre scorso nella ritirata dall' che le perdite degli austriaci bbono elevarsi a circa 150.000 imparativamente molto minori.

# Le gesta eroiche del IV esercito

entro il breve spazio di 12 stata disastrosa.

# La demoralizzazione nell'esercito

austriach

ROMA. —I corrispondenti nord 10\$000 americani dal fronte annunciano sercito austriaco posto in fuga perde ad un tale grado di abbattimento mondo una eco enorme. che neppure abbondanti razioni di e di ricondurli contro gli italiani.

Si dovettero porre mitragliatrici WASHINGTON. - Secondo alla retroguardia per impedire la fuga generale.

## atturato molto materiale di guer- Gl'italiani porteranno la lotta nel territorio nemico ?

La critica situazione dell'esercito austriaco sulla fronte italiana, occupa quasi esclusivamente l'attenzione dei critici militari. Costoro prevedono opportuna per gl' italiani un'azione diretta a ricacda montagne Si ritiene che una energica offensiva degli italiani, svolta-Un ufficiale superiore britinni-Isul territorio nemico, sarebbe ora afferma che fra i cannoni cat- molto facilitata dalle condizioniati dagli italiani nella battaglia interne nelle quali si trova l'Aus-

# onzo. Lo stesso ufficiale assicu- Giudizi francesi sulla sconfitta austriaca

omini, mentre quelle italiane sono un disastro: queste é l'espressione di tutti i giornali.

produce minore impressione.

ROMA. Consta che il IV orni di lotta accanita, il nemico non arrese, tentando di passare il fiurcito italiano ha resistito a 10 aveva raggiunto risultati, apparve me, hanno quasi tutte trovato una acchi successivi degli austriaci, chiaro che la sua sorte sarebbe morte orrenda.

zazione, poi la ritirata e la fuga, mico si ritirava in disordine. Le perdite subite furono enormi.

che i soldati austriaci erano giun- fitta in Austria sará fatale. La attraversare il fiume. ti in questi ultimi giorni di lotta grande vittoria italiana avrá nel

Si nota che gl'italiani hanno rialcool ebbero la forza di rianimarli portato in Francia un grande successo, contemporaneamente alla vittoria contro gli austriaci.

### Eli italiani hanno fatto un grande bottino di querra

Il bombardamento compiuto dall artigiieria italiana fu cosi terribile che distrusse tutti i ponti lanciati dal nemico sul Piave, meno uno, Le felicitazioni di Foch, Haig e sul quale la fanteria italiana si lanció all'assalto con una furia indescrivibile, obbligando il nemico ad una fuga precipitosa. Fino ad ciare gli austriaci al di là delle ora il numero dei prigionieri sale a piú di 45.000. Sono caduti nelle nostre mani un gran numero di cannoni, di mitragliatrici, dei treni completi di munizioni ed una quantitá enorme di fucili.

# Reggimenti interi che si arrendone

Il nemico fu completamente bat-L'offensiva austriaca é finita con tuto dal Montello sino al mare. Esso trovasi in piena ritirata verso l'altra sponda del Piave, insegui-La sconfitta era stata da molti to ben da vicino dalle truppe itagià prevista, ma non per questo liane. Sul margine destro del Piave non vi sono più truppe aus-Quando si vide che dopo 4 gi- triache. Quelle che non si sono

Nella regione del Montello si gli obiettivi dello Stato Maggiore. Per dodici volte questo eser- Gli austriaci che avevano pas- sono avute in questi ultimi giorni

centinaia di areoplani. Cominció la regione fu totalmente riconquiscosì l'estenuazione, la demoraliz- tata dagli italiani, mentre il ne-

A Caposile gli italiani in nu-La ripercussione di tale scon- mero considerevole riuscirono ad

L'artiglieria alleata e gli aviatori inseguono il nemico, infliggendogli perdite terribili.

Reggimenti interi si sono arresi senza lottare così invece di portare nel loro ritorno il promesso bottino che speravano di raccogliere nel saccheggio delle città venete, lasciano in nostre mani enormi quantitá di meteriale, oggetti di ogni specie, tale é la furia colla quale si compie questa disordinata fuga.

# Petain a Diaz

ROMA.—Il generale Diaz ha ricevuto dal generalissimo Foch e dai generali Douglas Haig, Petain e Pershing calorose felicitazioni per la eroica resistenza italiana e per le vigorose e decisive azioni delle sue agguerrite truppe nei varii contro attacchi che permisero loro di rioccupare nella quasi totalità le proprie linee.

# Il nemico pregustava la dolcezza del saccheggio e del bottino!

ROMA. - Serive il "Messaggero":

E' evidente ormai che l'offensiva austriaca lu preparata in modo da ottenere un risultato decisivo immediato,

Tanto più profonda sará quindi la delusione, essendo falliti tutti

Nulla fu trascurato per animacontro attaccó, avendo il me- sato il Piave si trovarono esposti le più violenti battaglie: il nemi- re ed eccitare le soldatesche ausprincipale di arrestare defini- ad un fuoco micidiale, privi di co ha lotti to disperatamente per triache, facendo loro sperare, così mente l'avanzata austriaca. rifornimenti, sotto le bombe di mentenersi su quelle posizioni, ma come solevano le orde barbariche dei secoli passati, un lauto bottino. generale Milleregger dice:

"Tutte le forze austriache sono impegnate contro un solo nemico.

Prometto ai miei soldati l'oceupazione di un paese ricco di vivori e di rifornimenti!"

# Scoperte archeologiche in Cirenaica

ROMA. - I giornali annunciano che negli scavi che si vengono trasporto a Roma, sento lo stesso compiendo in Cirenaica sono stati ambiente che mi circondó e la stesscoperti preziosi oggetti artistici ed interessanti documenti della civiltà grego-romana oltre, ad alcune sta-

Tali oggetti saranno trasportati nel Museo di Bengasi.

## L'Ambasciata Italiana a Rio de Janeiro

Un importante discorso politico di S. E. L'on. Luciano all'Associazione Commerciale-Un «the» alla colonia ituliana nel Palazzo Gnanabara.

#### Il ricevimento all'Associazione Commerciale

Il giorno 18 dello scorso mese alle ore tre e mezza ebbe luogo il solenne ricevimento offerto dall'Associazione Commerciale all'Ambasciata Italiana.

Numerosi commercianti brasiliani, italiani e portoghesi aspettavano l'arrivo dell'Ambasciata nel salone maggiore.

Il presidente signor Francisco Leal, fra le acclamazioni dell'assemblea, invitó S. E. l'on. Vito Luciani ad assumere la presidenza.

Il signor Leal, nel fare la presentazione dell'Ambasciata, si riferi al gesto di signorile gentilezza dell'Italia, patria eroica di tanti bravi, che, in questo momento, con indomito coraggio e sublime abnegazione, offrono i loro petti di acciaio alla furia dei barbari.

ll saluto smagliante di Ruy Barbosa aveva già esaltato l'ambasciata italiana, con una patriottica orazione, rimaneva adesso alle classi commerciali di manifestare la loro riconoscenza per la visita con cui gli illustri italiani onoravano l'Associazione Commerciale.

Dopo di essersi riferito alla soratore esclamó: Che temeritá la ci ha reso l'Italia di Dante, di armi; ma anche quella che si com- esercito italiano, che si trova ades lidarietà del Brasile con l'Italia, l'omia, che audacia indefinibile!

Infatti un ordine del giorno del pressione di saluto, dopo che il ge- del nostro progresso. nio luminoso di Ruy Barbosa già vi disse tutto quanto si può dire io imploro il vostro perdono per seguenze economiche della guerra, come espressione dei sentimenti avervi fatto udire, mutilata ed in come insegna la storia si aggravadella nazione brasiliana in relazio cattiva pronunzia, la più bella e no nei primi periodi di pace. ne alla gloriosa nazione che rap-sonora di tutte le lingue moderne. presentate! Ma ho una attenuan- Allo stesso tempo, peró, mi sia dell'industria sono comuni all'Italia te: ed é la sincerità assoluta di lecito dire che a tanto mi avven- ed al Brasile, esistendo appena una tutto ció che, vi diró, interpretan- turai, perché ricordo ancora la differenza nella loro manifestazione do i sentimenti delle classi produt- gradevole emozione provata, uden- in quanto nel Brasile il problema

> sa forte emozione da cui mi vidi posseduto, quando, quattro anni or sono, perplesso, non sapeva se piú raviglioso progresso delle vostre conquiste moderne.

> «Ricordare equivale a vivere oggi piú che mai, poiché la distruzione arrivó ad essere la suprema direttiva del mondo, trascinato in una lotta tanto crudele che gli serittori non trovano parole per qualificarla! Lotta crudelissima, dovuta solamente all'allucinazione di un monarca che vede oggi cadere sulla sua testa la maledizione di tutti i popoli per i quali esso sintetizza il genio del male.

«Venezia superba, Milano città bella, Reims, dove il culto cattolico aveva uno del suoi più belli luoghi di adorazione; tutte son fatte segno all'odio del genio della distruzione, senza il minim > vantaggio, senza qualsiasi obiettivo militare. Ma non occorreva la visione materiale della mia visita alla capitale del vostro paese, né vedere voi qui, perchè si svegliasse nel mio cuore il sentimento, che é pure nel cuore di tutti i brasiliani, per Roma, culla della civilità, capitale dell'arte, che scritta in anagramma, nella lingua del mio paese, vuol dire «amore», l'amore che s'annida in tutti i cuori, anche nei più freddi ed indifferenti, in modo che Roma, in ogni senso, c'é sempre molto cara.

«Il vostro programma, magistralmente sbozzato in nome del vostro Re, per noi non fu una sorpresa: ma la conferma degli alla nostra.

Beccaria e di Marcori, servizi batte nel terreno economico; é ne-so sotto l'urto di una forte pres-

«Dirigervi la parola in un'es- preponderanti come elemento reale cessario che i vostri amici non di-

do la mia lingua in paese stra- è nell'estensione delle coltivazioni, Sono a Roma, vedendovi in niero, Era questo che io vi desi- mentre in Italia é nell'intensità. deravo,

ritto, sapiente maestro di diritto a tutti. commerciale, autore di una classica «In Italia, insegnó a mangiare "Monografia sul Fallimento", quan- poco, a consumare poca luce, a ammirare le vecchie ruine che fu- do ritornerete al vostro paese, coricarsi presto e ad alzarsi più rono la culla della civilità o il me- quando consegnerete la relazione presto e a profittare di molti prodella vostra missione vittoriosa, af- dotti di cui fino ad ora non si fermate al vostro Re, ai vostri teneva conto. concittadini che, in ogni angolo «In Brasile, la guerra insegnó del territorio brasiliano visitato, vi la necessità dell'aumento delle colfu un fremito di entusiasmo uguale tivazioni e dello sviluppo della proa quello che si senti nelle linee duzione di molti cereali, che erano francesi, quando le vostre valorose scarsamente coltivati». truppe, autrici di prodezze felicemente registrate in fotografie per che conveniva porre in rilievo le esempio ed ammirazione alle ge-rivoluzioni segnalate dalla guerra. nerazioni future, arrivarono alla li- In Italia, vi fu un'invasione da nea del fronte, ove si batte l'eroica, parte dello Stato nell'orbita delle nobile e valorosa razza, che la attivitá e dei diritti privati, invaforza bruta giammai potrá dis-sione che, in altri tempi, avrebbe

della Francia nel valore, nella un desiderio generale per la difesa

#### La risposta dell'Ambasciatore Luciani

prirono le ultime ispirate parole gliaia. dell'oratore.

l'on. Vito Luciani, il quale esordi cora una volta la produzione. dicendo che si sentiva profondamente commosso dell'affettuoso ri- un'organizzazione che serebbe mecevimento dell'Associazione Com- ravigliosa se non fosse pericolosa, merciale. Il discorso dell'oratore si sta preparando per l'avvenire, per precedente gli aveva causato una il lavoro di riconquista dei mercati. impressione di piacere, poiché an- Costituisce e protegge migliaia di cora una volta era stata riafferma- societá con tale programma. ta la solidarietá dell'anima italiana con quella brasiliana, affinché nella S. E. l'on Luciani trattó del proguerra si arrivi ad un unico risul- blema dei trasporti, dimostrando tato, ché è quello della vittoria l'urgenza per il Brasile di raddopcompleta.

S. E. poi, disse:

- Sona pieno di giubilo nel ve- giore garanzia del progresso. alti sentimenti di amicizia che ani- dere tali propositi esternati, poiché mano la vostra Patria in rapporto questi rivelano com'é nitida la com- una interminabile ovazione, con prensione generale della necessità una evocazione bellissima di Ga-«Non sono pochi i servizi che si vinca non solo la guerra con le ribaldi e brindando all'azione dell'

mentichino che le difficoltà della «Prima di terminare, genuflesso, vita, l'aumento dei prezzi e le con-

«I problemi dell'agricoltura e

«Qui si è fatto molto, la guerra «Signor Luciani, maestro di di- ha dato un pó di ammaestramento

L'oratore, continuando, disse costituito un attentato, má che la «Ave Italia! sorella germana guerra impose come espressione di bravura, nelle scienze e nelle arti!» del paese e per scongiurare mali futuri. Così le industrie si andorono trasformando senza che la produzione industriale diminuisse e Lunchi e clamorosi applausi co- le fabbriche aumentarono a mi-

Il problema della pace, in ques-Poscia: si alzó per parlare S. E. to punto, será di trasformare an-

«La Germania, che possiede

Dopo varie altre considerazioni, piare i suoi servizi per le costrozioni navali, che saranno la mag-

L'oratore termino, salutato da

on trincee, dato il terreno della tta, ma con i petti di combat-

-L'esercito italiano-esclamó on voce calda e commossa l'ilemo proposito di vendicarle e arcia per la battaglia col desidedi sacrificarvi fino la sua ulma goccia di sangue: per vincere per non più ritornare!

Gli applausi unanimi e serosanti, si rinnovano varie volte nelmercio.

I brindisi

24 66

i pu-

Subito dopo, il presidente dell' Associazione Commerciale, signor Francisco Leal, ringraziata ancora n volta l'Ambasciata Italiana per bere una tazza di spumante.

Furono elevati numerosi brindisi commercio italiano e brasiliano d ai capi degli eserciti alleati.

#### S. E. l'on Luciani inaugura il libro dei visitatori

Passandosi nella sala delle sesmi dell'Associazione, l'Ambasiata Italiana fu invitata ad inauurare un ricco libro dei visitatori, quale, con una penna d'oro, egli serisse queste parole:

«Sono molto onorato di inauturare questo libro destinato a ractogliere i pensieri di coloro che rogliono far seguire i fatti alle patole. Il mio pensiero é questo: che riore, portando a fine la loro ono lietissimo di aver passato mez-lora tra i più eminenti rappresentanti dell'industria, dell'agricoltura, del commercio, le tre grandi forze liane giunsero nella loro base e sciagure della guerra».

Ambasciata apposero la loro firma sul libro.

Un "the" alla Colonia Italiana

mento ed ha offerto un "the" alla che furono raccolti ben reis nizzarsi. colonia italiana.

# one e difende le posizioni non L'audace "raid" del cap. RIZZO

#### Nuovi particolari

Dietro l'azione audace e gloriosa compiuta dal capitano Pelleare oratore ha avuta giornate grini, allorché penetró nel porto plorose, ma adesso é animato dal di Pola ove siluró un'altra «dreadnought» la squadra austriaca non si senti pia al sicuro nel porto di Pola e diresse le sue forze verso un altro porto.

Il viaggio fu una vera catastrofe, grazie all'audacia del comandante Rizzo che, con due piccole siluranti, avendo avvistata la squadra nemica composta di a sala, mentre si grida pure: viva tre «destroyers» che marciavano l'agricoltura, l'industria e il com- alla testa di due «dreadnoughts», seguite da altri «destroyers», s'incuneó nella linea nemica.

Le torpediniere furono avvistate da un «destroyer» austriaco che apri il fuoco csntro le due siluranti italiane.

Il Comandante Rizzo ed il tenente Sonzo, colla loro piccole diniere. sua presenza, invitó i presenti unitá, marciarono ugualmente all' attacco e lanciarono due siluri a poche centinaia di metri dalla corazzata nemiche, colpendo in pieno una «dreadnougt» nemico.

Il «destroyer» austriaco frattanto continuó ad attaccare la torpediniera comandata dal capitano Rizzo il quale lanció un nuovo siluro colpendo giustamente il «destroyer» nemico e rivolgendosi poscia a tutta velocitá verso le coste italiane, seguendo la silurante del tenente Sonzo che aveva pure lanciato un siluro e colpita l'altra «dreadnought».

Questi nuovi particolari mettono ancora in maggiore evidenza l'audacia dei marinai italiani i quali, non di sorpresa, ma scoperti, attaccati e cannoneggiati da un nemico tante volte supeglorioso successo.

Quando le due torpediniere itache redimeranno il mondo dalle riferirono sull'impresa compiuta, marinai e gli ufficiali furono Anche gli altri membri dell' accolti con indicibile entusiasmo cai loro comerati che li abbracin trionfo.

1:866\$900.

finitivemente quella pro Profughi Veneti.

## Ancha la corazzata "Budapest"

#### é stata affondata

Consta, in forma ufficiale, che nel momento in cui avvenne il siluramento della corazzata «Wien» nel porto di Trieste, la torpediniera italiana, comandata dal tenente Ferrarini, mentre il tenente Rizzo silurava la «Wien», lanciava due torpedini contro la corazzata «Budapest».

Gli Austriaci non confermarono allora la perdita di questa unità navale, ma dopo l'esame dei periti, la «Budapest» fu disarmata.

Le torpediniere al comando del cap. Rizzo hanno adunque cagionato alla Austria la perdita di 4 corazzate da battaglia, senza contare le navi mercantili affondate nella baia di Buccari e le torpe-

## L'Alto Comando nemico

Tra il Piave e l'Astico si eserciti sotto il comando del dibili di classi anteriori. generale von Boreevic, l'II.o comandato dal generale Scheuhentuel, il 6.0 sotto la direzione dell'arciduca Giuseppe operando sul Piave, e l'esercito dell'Isonzo comandato da von Wurms.

Questi eserciti sono forniti dei piú ricchi mezzi di lotta, combattono contró i nostri con

zare ad ogni costo, senza badare a sacrifici di sangue,

I reggimenti austro unghene intorbidano le acque,

compagnató da due ufficiali, fu bilito in uno dei detti Stati. ucciso da una nostra pattuglia, I titoli e le cedole di prestiti

nei pressi di Bavaria. Dai documenti incontrati in potere dei prigionieri si apprende che la prima rivista doveva essere realizzata il giorno 15, in Treviso ed il 16 in Venezia!

Un nostro reggimento di artiglieria da campagna, nelle vicinanze di Fagaré, perdette due volte i suoi pezzi, ricouquistandoli a colpi di pugnale e mettendoli nuovamente in azione.

La prima squadra di piloti aviatori americani, istruiti nelle nostre scuole, servendosi di apparecchi italiani, partirono per il fronte di battaglia.

## Avviso

# R. Consolato d'Italia in Florianopolis

Si fa conoscere che sono chiamati alla visita di leva e, se abili, alle armi tutti i giovani nati nel 1900 o rinviatrovano impegnati tre grandi ti a questa classe quali rive-

> Il R. Console A. Carnelutti.

## Regio Consolato d'Italia in Florianopolis

E' proibita l'entrata dall'Estero animo disperato, con ardore nel Regno d'Italia e nelle sue Colonie di titoli o di cedole del De-L'ordine supremo è di avan- bito Pubblico italiano o di altri titoli di Stato o garantiti dallo Stato, o di Azioni od Obbligazioni e relative cedole di Societá comresi procurano di ubbidire ed merciali o di enti pubblici stabiliti infatti migliaia di cadaveri co- nel Regno, o nelle sue Colonie, prono effettivamente il terreno se non siano accompagnati da una ciarono e li baciarono, portandoli di fronte alle nostre linee, si dichiarazione firmata dal proprieaccumulano lungo il Piave e tario e legalizzata o autenticata gratuitamente da un Console ita-Dei primi quattro reggi- liano, nella quale siano descritti i Si fa noto che nel resoconto menti austriaci che riuscirono valori, e il proprietario stesso incompagnata fino alla porta da tutti delle somme pro profughi ve- ad entrare in Montello, due dichi il proprio domicilio. la napresenti, facendo ritorno al pa- neti furono conteggiati e ri- furono completamente massa- zionalità e il luogo di nascita, attes-Guanabara, eve S. E. l'on. cevuti reis r:727\$400, però da crati ed il terzo torno ad at- tando sul suo onore che i valori Vito Luciani ha dato un ricevi- ulteriore comunicazione risulta traversare il Piave per riorga- medesimi non hanno mai appar-Il Generale comandante maggio 1915, a sudditi di uno La differenza sará versata della 134. brigata di fanteria Stato nemico dell'Italia, od alleato alla sottoscrizione. Pro Croce nemica, mentre faceva un ri- di uno Stato nemico dell'Italia od Rossa, essendo ora chiusa de- conoscimento in Montello, ac- a qualsiasi persona od ente sta-

nazionali in entrata ed in uscita L'eroismo dei marinal italiani esaldal Regno, sono esclusi dagli ob-

blighi di cui sopra.

La dichiarazione predetta é pure prescritta per l'invio nel Regno di titoli emessi o pagabili in uno Stato alleato dell'Italia, il firmatario dovrá attestare sul suo onore alleati il dominio del mare, che essi non hanno mai appartenuto, in tutto o in parte, dal giorno dell'entrata in guerra di esso Stato, a sudditi, od enti di Stati erano il doppio di quelli dea noi nemici od alleati di Stati a gli imperi centrali. noi nemici od a qualsiasi persona od ente stabilito in uno dei detti dra austriaca dagli audaci col-

I valori auzidetti che vengono spediti per posta senza l'osservanza delle prescritte formalità, ma per i quali non sorgano dubbi circa la provenienza di essi e circa la buona fede dello speditore saranno respinti per posta al mittente, ad intere sue spese, rischio e pericolo.

Sorgendo dubbi sulla provenienza dei titoli o sulla veridicità delle dichiarazioni, o qualora dei titoli sia tentata l'introduzione senza l'osservanza delle prescritte formalitá altrimenti che per posta, i titoli stessi verranno depositati, a spese del mittente, presso la Cassa anni, virtualmente separata, Depositi e Prestiti, e vi rimarranno per il mare, dalla fonte prinsino a che la loro introduzione nel pale della sua ricchezza e dalla Regno non sia pienamente regolarizzata a giudizio dell'ufficio di censura militare o, altrimenti, sino alla conclusione della pace.

I valori accompagnati da false dichiarazioni, o che appartengano a sudditi nemici posteriormente alle epoche suindicate, e quelli dei compleanno il Sirg. Domenico quali si tentasse l'introduzione clan- Evangelista, Presidente della destina nel Regno e nelle sue Co-societá «Fratellanza Italiana»

lonie saranno confiscati.

grado di determinare presentemen- ceri e cordiali auguri e felicite a quali condizioni verrà concessa, dopo la conclusione della pace, l'introduzione nel Regno e nelle Colonie dei titoli dei quali é sopra cenno e delle loro cedole, e pertanto declina ogni responsabilità per le conseguenza che possano derivare a carico di una persano residente in paese neutrale, la quale compró da un suddito di uno dello scorso mese la signora D. Stato nemico dell'Italia o da una Angelina Camarieri Taranto persona residente in paese ora in ed il giorno 24 la signora D guerra coll'Italia, dei titoli o cedole. Especiosa Dalsasso Zanella.

Il R. Console

cav. dr. Attilio Camelutti.

# tato dagli inglesi

Archibal Hurd, nel "Daily e nelle sue Colonie dei titoli esteri Telegraph", dichiara che i tee di loro cedole, e, qualora si tratti deschi sono stati, fino ad ora, poco felici in tutti i loro tentativi diretti a strappare agli che essi posseggono da quattro anni, quando ancora gli effettivi navali degli alleati non

> Le perdite causate alla squapi degli italiani, non saranno facilmente riparate prima di molto tempo, e con la fusione della squadra russa del Mar Nero, alle forze marittime degli Imperi Centrali,

> Archibal Hurd ritiene possibile che le attuali operazioni militari di terra, obblighino la squadra nemica ad affrontare un combattimento disperato.

Ad ogni modo, é indiscutibile che il dominio del mare ha trionfato sul dominio militare in terra. Ed é innegabile che la Germania é, da quattro sua forza.

# Natalizio

Festeggerá, domani, il suo

Al caro connazionale anti-Il governo italiano non è in cipatamente, i nostri più sintazioni.

# Compleanni

Festeggiarono il loro anniversario natalizio, il giorno 17

Alle distinte signore, quantunque un pó tardí, i nostri piú sinceri auguri.

Acervo: Biblioteca Pública de Santa Catarina

# Victorio Bressanelli **FLORIANOPOLIS**

Armazem de Seccos e Molhados, Ferragens, Louca Casa fornecedora do Exercito e da Marinha Nacional

Xarque, sal, kerozene, farinha de Trigo, côcos etc.

# GENEROS COLONIAES

Caxa 48

Teleg. - BRESSANELL

# ATTENÇAC

E' innegavel que V. S. economisará fazendo as compras em casa antiga, conhecida e importante

# Gasa Parocco

Rua João Pinto n. 28

Sortimento completo em artigos finos de seccos molhados

CONSERVA Italiana, Franceza, Portogueza e Ingleza. Todas importadas directamente

Especialidade em Vinhos Italiano, Barbera, Chianti, marca Brolio Barone Ricasoli, Moscato Passito, Vermouth, Gancia, Vinho Santo — Azeite Italiano marca Bandeira Italia Lucca Toscana. r eçam sempre azeite marca Bandeira Italia, por conter pouca acidez, não ser prejudicial ao estomago e muito conveniente para quem soffre do figado, e feito de azeeitona

RUA JOÃO PINTO N. 28 ANTONIO PAROCCO

# André Wendhausen & C.

Importação -- Exportação SANTA CATHARINA **FLORIANOPOLIS** 

Sceção de fazenda, armarinho, miudezas, etc. - Secção de ferra gens, machinas de toda a especie, instrumentos para lavoura, motores, etc. — Secção de estivas, kerozene, gazolina Deposto de Carvão de pedra Cardif e Americano

AGENTES MARITIMOS

Trapiche de alracação de vapores e navies com armazens para cargas Correspondentes de diversos Bancos nacionaes e estraugeiros

Correspondentes do Banco de NAPOLI REMESSAS PARA ITALIA

Vendedores dos automoveis "OVERLAND"

Tratam da cobrança de ordenados, contas nas repartições pu blicas, retiradas da Caixa Economica, juros de apolices e dividendos. Encarregam-se da acquisição de quaesquer materiaes para emprezas industras, redes de agua exgottos installações electricas etc.